



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Cristoforo Colombo”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<http://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: ipccolombo@istituto-colombo.gov.it

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^a B

Servizi Socio Sanitari



ESAME DI STATO A.S. 2014/2015

Istituto Tecnico Settore Economico

Via Guglielmo Marconi, 2/11

45014 Porto Viro (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129

Codice Meccanografico ROTD00201L

Istituto Professionale Settore Servizi

Via San Francesco, 33

45011 Adria (RO)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Codice Meccanografico RORC002019

Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato

Via Umberto Giordano, 4

45018 Porto Tolle (RO) - (Sede associata)

Tel. 0426.81146 - Fax 0426.391210

Codice Meccanografico RORI002012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Scuola I.P.S.S. "C. Colombo"

Indirizzo: Via San Francesco, 33 Adria - tel. 042621178
E-MAIL: ipccolombo@istituto-colombo.gov.it

Classe V B – Anno scolastico 2014/2015 Coordinatore di classe
Prof. Maurizio Cavallari

1. Presentazione sintetica della classe
 - a] Storia del triennio della classe
 - b] Continuità didattica nel triennio
 - c] Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso.

Questa classe, è il frutto della disaggregazione di una classe articolata (III B ad indirizzo Socio-Sanitario con 11 alunne e la III C ad indirizzo commerciale con 5 alunni. Si è aggiunta in IV un'alunna proveniente dall' ITC Maddalena ed una in V proveniente da un istituto privato.

Nella classe III e nella classe IV il profitto è risultato nel complesso quasi buono. Anche se va precisato che accanto ad alcune individualità dal rendimento più che buono, sono presenti alcuni allievi dal profitto discreto.

Nel corso del triennio sei insegnanti (italiano, inglese, diritto, igiene e cultura medico sanitaria, educazione fisica e religione) hanno garantito la continuità didattica; un insegnante (tecnica amministrativa) per un biennio mentre i docenti di psicologia, matematica, tedesco e francese sono subentrati nell'ultimo anno.

Il gruppo classe si presenta ben affiatato ed amalgamato, disponibile al dialogo e alla socializzazione.

È stato costante e distribuito in modo omogeneo l'impegno nello studio domestico, anche se in alcune discipline il rendimento ha rilevato qualche carenza. Anche l'attenzione e la partecipazione sono sempre state continue ed il risultato finale rispecchia il positivo livello di partenza.

2. Obiettivi generali (Educativi e formativi)
Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive.

La classe nel corso dell'anno ha mantenuto un comportamento corretto ed espansivo anche verso i docenti. Si è rilevato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche, nel rapporto scuola – mondo del lavoro e nelle attività extracurricolari.

In particolare queste ultime hanno evidenziato un certo spirito d'iniziativa e capacità di operare delle scelte, come dimostra il primo premio ottenuto nel concorso "Batti il tempo con lo Screening" organizzato dall' A.s.I. 19 e la partecipazione alla fase finale a Roma del concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione".

Le capacità cognitive risultano più che discrete sia per quanto riguarda le capacità descrittive ed esecutive che per quanto riguarda il livello intuitivo ed inventivo.

3. Conoscenze, abilità e competenze.

Si rinvia a quanto già esposto negli allegati A e B.

4. Attività extra, para, inter curriculari.

Viaggi di istruzione, visite guidate, scambi, stages, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.

La classe ha evidenziato una certa propensione per l'organizzazione scolastica complessiva.

E' da tener presente inoltre che molti di loro, sia durante il periodo scolastico che durante la pausa estiva, si sono impegnati nel lavoro, oltre che negli stages organizzati dalla scuola. Particolare significato hanno assunto la partecipazione ai progetti sopra indicati, oltre al lavoro di animazione e guida nei confronti di alunni della scuola media di Lendinara, la collaborazione con la casa di riposo di Adria nell'evento " Piccoli tesori, Grandi ricordi" in cui le alunne hanno sfilato con altri alunni dell'istituto con gli abiti da sposa originali delle ospiti della predetta Casa.

Interessanti sono da considerarsi i viaggi effettuati a Barcellona e Budapest non solo per gli elementi architettonici, artistici e naturalistici, visitati, ma anche perché gli alunni hanno così potuto mettere a frutto le conoscenze linguistiche e le competenze nella stesura dei programmi di viaggio.

Infine, la classe ha potuto partecipare a numerose visite guidate, miranti alla scoperta e riscoperta del proprio territorio come il Delta del Po, le corti e le case rurali, città d'arte come Verona, Gardone al Vittoriale di D'Annunzio, a Trieste con il sacrario di Re di Puglia, le Foibe e la risiera di S. Saba, Asolo e Possagno con la gipsoteca del Canova, la mostra Real Bodies a Jesolo, l' ospedale psichiatrico di Reggio Emilia ed hanno potuto assistere a Padova al musical in lingua inglese Fame. Fra le attività legate all'orientamento in uscita la classe ha potuto visitare a Verona il JOBORIENTA e il C.U.R. oltre ad incontri con rappresentanti di cooperative sociali e dell'A.S.L. 19.

Per quanto riguarda le attività di alternanza scuola- lavoro, la classe ha partecipato a scuola ad incontri propedeutici, alcuni dei quali legati al tema della sicurezza nel posto di lavoro. Si sono realizzati quindi degli stages (volontariamente 4 di loro anche alla fine della classe III con circa 200 ore presso asili nido e scuole materne di Rosolina.) Nel corso e a conclusione della classe IV gli stages si sono realizzati all'interno dell'ospedale civile di Adria. Il giudizio dei tutor aziendali e della scuola sono risultati ampiamente positivi.

5. a) Criteri e strumenti della misurazione (*punteggi e livelli*) e della valutazione (*indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti*) approvati dal collegio dei docenti.

VOTI	SCRITTI E ORALI	GIUDIZIO	INDICATORI
3		Negativo	Mancanza di pur minimi indicatori.
4		Gravemente insufficiente	Una verifica decisamente lacunosa con numerosi e gravi errori.
4,5		Decisamente insufficiente	Una verifica lacunosa o incompleta con qualche grave errore.
5		Insufficiente	Una verifica lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi.
5,5		Quasi sufficiente	Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce quasi sufficienti conoscenze.
6		Sufficiente	Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienze conoscenze disciplinari) con lievi errori.

7		Discreto	Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni essenziali frutto di un lavoro diligente, esposto in forma corretta.
8		Buono	Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità di esposizione chiara e fluida con buone capacità disciplinari.
9		Ottimo	Una verifica in cui si nota la capacità di rielaborazione personale e critica, con esposizione sicura ed appropriata. Una prova completa.
10		Eccellente	Una verifica in cui si notino anche capacità di collegamento e utilizzo da ambiti pluridisciplinare con sicura padronanza della terminologia.

b) Verifiche scritte (si vedano gli Allegati A, nella Relazione finale del docente, relative ad ogni singola disciplina)

Per quanto concerne la III prova scritta si è sperimentata la tipologia B ritenuta la più consona per evidenziare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite.

Per questa prova il Consiglio ha deciso di inserire le materie che non sono oggetto delle prime due prove e di cui è accertata la presenza di commissari per l'eventuale correzione. Le materie interessate sono pertanto: Storia, Inglese, Igiene e cultura Medico sanitaria, tecnica amministrativa, Diritto e legislazione socio-sanitaria

Firma dei docenti

<u>Luizio Lova Mori</u>	<u>Maire Juvie Mantua</u>
<u>Antonio Linghieri</u>	<u>Andrea Ferrero</u>
<u>Fabrizio Sestini</u>	<u>Laura Trovati</u>
<u>Olivero</u>	<u>R.C. Pasadone Mare</u>
<u>M. Sadorini</u>	<u>R.C. Polito Giulia</u>
<u>Pepi Luastaria</u>	
<u>Luca Fabozzi</u>	
<u>Paola Pirella</u>	

Al gruppo classe della 5^AB hanno chiesto di essere aggregati, previo superamento esame di ammissione, i nove sottoelencati studenti provenienti dall'Istituto privato "Leopardi" di Rovigo:

1. ANOSTINI Nicoletta
2. CAVALLARO Federico
3. GHIRARDELLO A ndrea
4. HARIT Esma
5. NAJAFI Shahriar
6. ODORIZZI Iris
7. PILOTTO Nicole
8. SACCHETTO Marco
9. STOPPA Lisa

All. A

Anno Scolastico 2014/2015

Prof. Cavallari Maurizio

CLASSE V B S.S.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Italiano

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe presenta una più che discreta conoscenza del panorama letterario compreso fra la fine dell' '800 e la prima metà del '900, attraverso le analisi delle caratteristiche generali delle correnti e dei movimenti culturali, il pensiero, la poetica e la produzione di alcuni fra gli autori più rappresentativi. Di ogni autore si è affrontata una congrua scelta antologica.

ABILITA'

La classe riesce a cogliere ad un livello più che discreto l'evoluzione del gusto, della sensibilità e delle tecniche narrative e poetiche. Sa analizzare se guidata un testo poetico o un brano in prosa, con un certo spirito critico frutto di una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Possiede una buona proprietà di linguaggio specifico.

COMPETENZE

La classe riesce ad analizzare in maniera più che discreta un testo sapendolo rapportare alla esperienza complessiva del suo autore e alla corrente Letteraria di appartenenza. E' in grado infine di istituire gli opportuni collegamenti fra i diversi autori.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)	<u>Periodo/ore</u>
Il decadentismo (tipologia dell'eroe decadente: il raffinato esteta in Huymans; eccentricità e solitudine di Des Esseints; in Wilde: il nuovo edonismo di Doria Gray e in D'Annunzio: Andrea Sperelli). Le componenti filosofiche del Decadentismo (il vitalismo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson e la psicoanalisi di Freud).	Settembre/ 7ore Approfond.
Giovanni Pascoli (10 Agosto; Il gelsomino notturno; Novembre; Lavandare; La mia sera).	Settembre- ottobre/ 11 ore Approfond.
Gabriele D'annunzio (La pioggia nel pineto; La sera fiesolana; Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli)	Ottobre- novembre/13 ore Approfond.
La poesia crepuscolare. Caratteri Generali.	Novembre/ 3 ore
Sergio Corazzini (desolazione del povero poeta sentimentale).	Novembre/ 3 ore
Guido Gozzano (L'amica di nonna Speranza)	Novembre/ 3 ore

Il Futurismo . Caratteri Generali.	Novembre/ 3 ore
Italo Svevo (Letture dalla "Coscienza di Zeno": Il dottor S; Il vizio del fumo; Lo schiaffo del padre; La vita inquinata alle radici).	Dicembre- Gennaio/ 15 ore Approfond.
Luigi Pirandello (dal "Fu Mattia Pascal": Scissione tra il corpo e l'ombra; Mattia Pascal dinnanzi alla sua tomba; da "Uno nessuno e Centomila": Il naso di Vitangelo Moscarda; da Così è se vi pare: Lo scontro tra i personaggi e gli attori).	Gennaio/ 13 ore Approfond.
La poesia ermetica. Caratteri generali	Febbraio/ 3 ore
Giuseppe Ungaretti (veglia; S. Martino del carso; Fratelli; Soldati; Alla madre; Gridasti; Soffoco; I fiumi).	Febbraio/ 10 ore Approfond.
Eugenio Montale (I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; La casa dei doganieri; Non recidere forbice quel volto; Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale).	Marzo/ 10 ore Approfond.
Salvatore Quasimodo (Ed è subito sera; alle Fronde dei salici; Uomo del mio tempo).	Aprile/ 10 ore
Il neorealismo	Maggio/ 3 ore
Cesare Pavese (Incontro; Lavorare stanca; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi; Il ritorno di anguilla)	Maggio/ 10 ore
Primo Levi Arbeit mach frei; I tedeschi non c'erano più da "Se questo è un uomo"	Maggio/ 3 ore

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico

106

METODOLOGIE

Lezione frontale, di gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività recupero-sostegno e integrazione, ecc.

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato (Panebianco, Gineprini, Seminara- LetterAutori vol.3); la classe si è inoltre avvalsa degli appunti forniti dal docente durante la lezione), orario sett. di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono realizzate 6 prove scritte cercando di seguire gli esempi forniti dal Ministero, di prima prova e 6 verifiche orali con domande aperte e analisi dei testi poetici.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

15/10/2014, 19/11/2014, 19/12/2014, 31/01/2015, 23/03/2015, 22/05/2015

Adria, 15 Maggio 2015

Prof.

All. A

Anno Scolastico 2014/2015

Prof. Cavallari Maurizio

CLASSE V B S.S.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe rivela una buona conoscenza dei fatti storici più rilevanti del Novecento, delle cause che li hanno prodotti e delle successive conseguenze.

ABILITA'

La classe riesce ad analizzare ad un livello discreto il fatto storico nelle sue componenti economiche, politiche e culturali.

Nel complesso il livello di linguaggio settoriale utilizzato è appropriato.

COMPETENZE

La classe sa istituire opportuni collegamenti fra i diversi fatti storici ma con qualche difficoltà e se guidata è in grado di interagire con altre discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)	<u>Periodo/ore</u>
La prima guerra mondiale	Sett.-Ott./ 7 ore
La rivoluzione russa	Ott./ 4 ore
Il dopoguerra in Europa	Ott./ 2 ore
Il dopoguerra in Italia e il Fascismo	Nov./ 8 ore
La crisi del '29 e il New Deal	Dic./ 3 ore
Il Nazismo	Gen./ 4 ore
L'edificazione dello stato socialista in Russia e lo Stalinismo	Feb./ 4 ore
La guerra civile di Spagna	Mar./ 3 ore
La seconda guerra mondiale	Mar.-Apr./11 ore
Il dopoguerra	Apr./ 4 ore
La guerra fredda	Apr.-Mag./ 6 ore
La costruzione dell'Europa unita	Mag./ 4 ore
L'Italia dalla ricostruzione agli anni di piombo	Mag./ 6 ore

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico

66

METODOLOGIE

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione (A. Brancati-T. Pagliarani "Le voci della storia e dell'attualità", Il Novecento); la classe si è inoltre avvalsa di appunti forniti dal docente.

Utilizzo di filmati e documentari.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono effettuate 6 verifiche orali con domande aperte.

Adria, 15 Maggio 2015

Prof.

SERVIZI SOCIOSANITARI

Docenti: Prof.ssa Alessandra Grompi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Il gruppo-classe si è dimostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico interessato e motivato a conoscere e approfondire le tematiche disciplinari. Pur riscontrando differenti livelli di capacità, la determinazione a riuscire nelle diverse attività proposte ha reso proficuo il lavoro in classe ed altamente interattivo l'intero gruppo.

Poiché l'esame di Stato dell'Indirizzo Servizi Socio-sanitario si tiene quest'anno per la prima volta, e non avendo riferimenti pregressi riguardanti la seconda prova scritta, si è deciso di riprendere i maggiori argomenti svolti nel triennio, arricchendoli o attraverso approfondimenti o tramite la discussione di casi con esperti. A questo riguardo, sono stati organizzati due incontri, rispettivamente per l'analisi e la discussione di casi concernenti la disabilità e l'integrazione scolastica, con la Coordinatrice delle attività del sostegno del nostro Istituto, e di casi riguardanti il maltrattamento, l'abuso sui minori e la famiglia multiproblematica, con la psicologa e la l'assistente sociale responsabile del Consultorio familiare dell'Ulss 19 di Adria.

Sempre nell'ottica dell'arricchimento contenutistico e sulla scia della lettura di un saggio dello studioso Marco Scarpati sui temi del turismo e dello sfruttamento sessuale dei minori, si è tenuto un incontro con l'autore presso il nostro Istituto..

La simulazione di seconda prova, con buon esito, è stata incentrata su un caso a scelta, che richiedeva una breve presentazione, la descrizione del problema e l'ipotesi di intervento. Una verifica scritta successiva, si è invece basata sulla trattazione di un argomento/traccia, alla stregua delle tracce di precedenti esami di Stato di discipline umanistiche (soprattutto, Tecnico dei servizi sociali).

Di seguito, lo schema delle competenze-conoscenze-abilità di quinto anno e la programmazione più in dettaglio.

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
1	realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dei minori e della famiglia multiproblematica	Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.	Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.
2	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita	Principali caratteristiche o psico-sociali del maltrattamento e abuso sui minori, della famiglia multiproblematica, della disabilità e della vecchiaia	Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
3	Collaborare nella gestione della presa in carico, utilizzando strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali	Questioni e problematiche legate all'immigrazione	Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.	Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati

5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziali Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.	Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale
---	--	--	--

ARGOMENTI	MATERIALI
1. Figure professionali in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale	Testo: <i>Capire per agire</i> (5 anno), modulo 2; ricerca WEB e analisi di profili, in particolare di quelli incontrati durante l'alternanza scuola-lavoro 2013/2014.
2. Principali metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900: Freud, Adler, Jung. Breve sintesi dello sviluppo cognitivo di Piaget	Testo: <i>Capire per agire</i> (5 anno), modulo 3 (52-55; 58-60; 67-73); materiale di approfondimento sui meccanismi di difesa e lettura di estratti da <i>La conoscenza dell'uomo</i> di Adler
3. Aspetti generali del lavoro per progetti e del processo di aiuto; analisi di un caso-studio.	Testo: <i>Capire per agire</i> (5 anno), modulo 6 (120-122; 131-133).
4. La disabilità fisica: concetto di handicap, aspetti psicologici di carattere generale	Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), modulo 13 (212-238); approfondimenti individuali e socializzazione dei materiali prodotti; incontro con l'esperto
5. Il maltrattamento e l'abuso infantile: tipologia, aspetti psicologici e sociologici, la famiglia maltrattante	Materiale fornito dall'insegnante; incontro con gli esperti del Consultorio familiare; approfondimento con lettura del saggio di Marco Scarpati sullo sfruttamento sessuale dei minori (<i>Diritti umani e bambini: lo sfruttamento sessuale come forma di schiavitù</i>) e incontro con l'autore.
6. La famiglia problematica e multiproblematica: aspetti socio-psicologici	Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), modulo 10 (180-186)
7. L'accesso ai servizi e loro tipologia; il colloquio	Materiale fornito dall'insegnante
8. I migranti: profilo psicologico del migrante e problematiche psicosociali dell'integrazione	Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), modulo 10 (138-153)
9. Essere anziani: aspetti psicologici dell'invecchiamento; i servizi	Testo: <i>Capire per agire</i> (2 biennio), modulo 10 (95-105)

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico: 140

METODOLOGIE:

- Lezione frontale;
- Attività individuali (approfondimenti);
- Incontri con esperti.

MATERIALI DIDATTICI:

Testo in adozione (Verzini – Zanarini - Stagnoli., *Capire per agire*, testo del 2 biennio e del quinto anno)

CLITT, 2014)

Materiale fornito dall'insegnante;

Approfondimenti per i percorsi d'esame.

RELAZIONE FINALE

MATERIA:IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: ANASTASIA PEPE

CONOSCENZE

- Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità
- Principali modalità e procedure d'intervento su donne, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico/sociale
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
- Tecniche e strumenti di verifica
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario

ABILITA'

- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

COMPETENZE

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi
- Raccogliere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Tempi di realizzazione (periodo/ore)
Modulo 1: Sviluppo Embrionale e Prevenzione <ul style="list-style-type: none"> - Esami ematici e microbiologici TORCH - Indagini prenatali: Ecografia, amniocentesi, villocentesi, cordonocentesi - Malattie da aberrazioni cromosomiche e diagnosi precoce : Sindromi di Down, Edward, Patau, Turner, Klinefelter - Malattie monogeniche: Fenilchetonuria, Talassemia - Indagini Neonatali: Test di Apgar 	Ottobre/Novembre h: 15
Modulo 2: Gravidanza e Parto <ul style="list-style-type: none"> - Gravidanza e lavoro - Metodi Contraccettivi e I.V.G - Indagini Neonatali: Test di Apgar, test di Coombs 	Novembre/Dicembre h: 10
Modulo 3: Disturbi del comportamento nell'infanzia <ul style="list-style-type: none"> - Nevrosi infantili: Paure, Ansia e Fobie - Disturbi della comunicazione - Disturbi dell'apprendimento - Disagio Scolastico - Autismo Infantile - Interventi e Servizi territoriali 	Gennaio h: 15
Modulo 4: I diversamente abili Definizione, cause , prevenzione <ul style="list-style-type: none"> - Ritardo mentale - Distrofia muscolare - Le epilessie - Inserimento scolastico e lavorativo di un soggetto Down 	Febbraio/Marzo h: 15
Modulo 5: La senescenza <ul style="list-style-type: none"> - Teorie sul processo di invecchiamento - Sindromi neurodegenerative - Morbo di Parkinson - Terapia e assistenza - Morbo di Alzheimer - Servizi Assistenziali e assessment geriatrico 	Marzo/Aprile h: 15
Modulo 6: Bisogni della comunità multietnica Flussi migratori e salute Lo stato di salute degli immigrati	Aprile h: 5
Approfondimenti sul testo o appunti dai testi citati sotto in 'materiali didattici':	Gennaio/Febbraio h: 15
Modulo 7: Rilevazione delle informazioni di tipo Sanitario Concetto di Prevenzione Malattie Infettive Screening Tumoriali	

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva, dialogo, ricerche individuali e di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

- Il libro di testo: Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Vol. B - Autore: Antonella Bedendo
- Laboratorio di Informatica
- Corso Primo Soccorso

Durante l' A.S 2013-2014 le alunne hanno partecipato a:

Incontri con Esperti di Educazione alla Salute del ULSS 19: Dipartimento di Prevenzione, SeRT

Concorso "Batti il tempo con gli screening"

Progetti : Vecchie e nuove droghe, AIDS-HIV

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sommative sono state realizzate alla fine di ogni modulo e/o unità didattica attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri e le modalità di valutazione adottati sono conformi a quanto riportato nel P.O.F.

L'insegnante

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE V^AB

Docente: Marina Saccardin

Anno scolastico 2014/2015

Materia: LINGUA INGLESE

La classe 5^A B, con la quale c'è stata continuità didattica fin dalla classe seconda, è composta da 12 allieve della classe 4 e da 1 allieva proveniente da un altro Istituto. Nel corso dell'anno tutte hanno manifestato interesse per gli argomenti trattati ed impegno pressochè regolare, mentre la partecipazione è stata attiva solo da parte di pochi elementi in possesso delle competenze linguistiche necessarie per fare interventi appropriati e costruttivi.

In generale il profitto medio della classe si attesta su livelli più che sufficienti ma la preparazione finale risulta eterogenea : sicura e completa per poche allieve, discreta e pienamente sufficiente per buona parte del gruppo classe, incerta e lacunosa per 3- 4 allieve , a causa delle lacune pregresse e/o di uno studio superficiale .

Circa metà della classe evidenzia alcune difficoltà nell'espressione orale, spesso inficiata da incertezze di pronuncia ed affidata ad una esposizione mnemonica, mentre la produzione scritta, a volte, presenta lacune morfo-sintattiche ed una organizzazione poco coerente e coesa del discorso.

Tuttavia emergono 3-4 allieve che dimostrano una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti sia nell' espressione orale che nella produzione scritta che pertanto risultano scorrevoli , corrette e con apporti personali.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Le strutture grammaticali essenziali della lingua inglese ed il lessico di base e specialistico relativo al settore socio-sanitario.

Le principali tematiche di settore che riguardano la società contemporanea, le sue caratteristiche e le sue problematiche quali i diritti umani e la loro violazione, l'immigrazione e le disabilità.

Le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione , di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale.

COMPETENZE

Ascoltare brani su argomenti di studio per completare tabelle/o schemi o per ricavare informazioni utili.

Comprendere, con un sufficiente grado di autonomia, brevi testi scritti su argomenti noti di studio e pubblicazioni relative al settore socio-sanitario, cogliendone le idee principali ed elementi in dettaglio.

Riferire su argomenti noti di studio ed interagire in situazioni legate al settore di indirizzo, con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia ed intonazione accettabili.

Rispondere a questionari; produrre brevi testi scritti , sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o legati all'ambito socio-sanitario, utilizzando la terminologia specifica ed applicando le varianti grammaticali.

Riassumere un testo scritto su argomenti di studio o legati al settore di indirizzo ed elaborare mappe concettuali

ABILITA'

Cogliere qualche collegamento interdisciplinare.

Esprimere semplici valutazioni.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI
PER UNITA' DIDATTICHE**

	I^TRIMESTRE
Module 4: Human rights. Introduction : The Universal Declaration of Human rights. Nonprofit organizations: Amnesty international, Human Rights Watch, Doctors without borders, Greenpeace, Save the Children, Oxfam, Emergency (fotocopie) Racial discrimination: individual and institutional racism. The American civil rights movement. Public speeches: "I have a dream" by Martin Luther King " Stay hungry, stay foolish" by Steve Jobs (fotocopia) The Apartheid system in South Africa: Nelson Mandela	h. 14 h. 20
	2^ PENTAMESTRE
The Holocaust Women's rights . Right to education Malala Yousafzai's story.	h. 18
Children's rights Children's abuses. Unicef.	h. 8
Module 5 : Immigration. Introduction: The phenomenon of immigrations Immigration to the New World. The Gateway to the American Dream: Ellis Island.	h. 9

Module 9 : Opening doors to Diversity. Down Syndrome Alzheimer's disease	h. 6
---	-------------

METODOLOGIA.

La metodologia adottata ha fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo che hanno sviluppato in modo integrato le 4 abilità linguistiche, attraverso modalità di lavoro flessibili quali il lavoro a coppie, a piccoli gruppi ed individuale.

Gli argomenti di studio sono stati presentati attraverso le seguenti fasi:

1. **Fase della motivazione**, durante la quale è stato introdotto agli allievi il tema da trattare.
2. **Fase della presentazione** del testo e/o dell'articolo relativo all'argomento settoriale attraverso la lettura dell'insegnante.
3. **Fase dedicata all'analisi** del testo , articolata su tre piani:
 - a) Esplorazione del lessico con chiarimento delle parole non note ed enucleazione delle parole chiave;
 - b) Induzione delle strutture morfo-sintattiche presenti nel testo.
 - c) Individuazione dell'organizzazione del testo e dell'intenzione comunicativa dell'autore.
4. **Fase dedicata alla sintesi ed alla riflessione**, durante la quale gli allievi sono stati guidati a fissare le strutture grammaticali, sintattiche, lessicali e concettuali con esercizi diversificati tra i quali domande di comprensione, scalette per la redazione di riassunti o mappe concettuali, attività di ascolto per completare griglie e tabelle ecc
5. **Fase dedicata alla verifica.**

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione, Living Together, di Ilaria Piccioli, Editrice San Marco , è stato integrato con appunti forniti dall'insegnante e con materiale audio-visivo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In linea con la programmazione dipartimentale sono state somministrate 7 prove scritte , incluse la prova di recupero e le simulazioni di 3^a prova , del tipo trattazioni sintetiche di argomenti, e "reading comprehensions". Sono state effettuate quattro verifiche orali del tipo domande aperte e trattazioni sintetiche di argomenti.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie approvate dal Dipartimento di lingue.

Date di esecuzione delle prove scritte:

1^verifica scritta 24/10/2014

2^verifica scritta 17/11/2014

3^verifica scritta 18/12/2014

4^verifica scritta 22/01/2015

5^verifica scritta 20/02/2015

6^verifica scritta 26/03/2015

7°verifica scritta 7/05/2015

Prof.ssa Marina Saccardin

RELAZIONE FINALE

CLASSE V^AB ss

Docente: Loretta Previato

Anno scolastico 2014/2015

LINGUA e CIVILTÀ' FRANCESE

Il gruppo di Francese della classe 5B è formato da otto alunne. Nel corso del quinquennio, si sono alternati vari insegnanti di lingua francese, per cui è venuta a mancare la continuità didattica. Nonostante questo, le alunne si sono dimostrate molto motivate ed interessate alla materia. Hanno partecipato in modo attivo e propositivo alle lezioni. L'impegno nello studio domestico è stato generalmente adeguato.

All'interno della classe di francese si possono distinguere due gruppi: un gruppo ha raggiunto un profitto quasi buono mentre il resto della classe ha ottenuto risultati sufficienti. Infatti alcune alunne evidenziano qualche difficoltà di espressione orale e nella rielaborazione personale. L'esposizione e la conoscenza dei contenuti sono sempre risultate esaurienti ma spesso mnemoniche. Il profitto medio raggiunto è più che sufficiente. Nel corso del 5° anno le alunne hanno lavorato per raggiungere mediamente, o consolidare, il livello B1 (intermedio) del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, approfondendo e migliorando la micro lingua del settore sanitario e argomenti di civiltà (già avviata nel 2°biennio). In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Lessico e strutture morfosintattiche che caratterizzano le comunicazioni di carattere personale.
- Argomenti di carattere sociale-sanitario e/o professionale e di civiltà affrontati nel corso dell'anno scolastico.

ABILITÀ'

1. Comprendere brevi testi in lingua riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
2. Produrre brevi testi scritti e orali coerenti e coesi.
3. Cogliere qualche collegamento interdisciplinare.
4. Esprimere semplici valutazioni.

COMPETENZE

- Cogliere le idee principali ed elementi in dettaglio con un sufficiente grado di autonomia, in pubblicazioni relative al settore sociale sanitario o brevi testi scritti su argomenti noti di studio.
- Saper completare tabelle/o schemi per ricavare informazioni utili dall'ascolto di dialoghi o brani su argomenti di studio.
- Produrre brevi testi scritti , sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o utilizzando la terminologia essenziale specifica del settore professionale sanitario
- Interagire in conversazioni brevi su argomenti noti di studi, esprimendo semplici valutazioni.
- Presentare le caratteristiche di alcune figure professionali del settore sanitario.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Tempi di realizzazione esposti per unità didattiche)

Alcuni degli argomenti riprendono i titoli delle unità del testo in adozione "Pour bien faire" di L. Potì ed. Hoepli. Tutti gli altri moduli sono stati trattati utilizzando fotocopie da altri testi e fonti da siti internet ufficiali.

Unité 1: Assistant de service social: fiche technique <ul style="list-style-type: none">• Les activités de l'assistance sociale ..• Difficultés économiques	settembre/ottobre
Unité 2: Chef de service en établissement social: fiche technique . <ul style="list-style-type: none">• Isabelle Kirnidis raconte son expérience .• Comparazione delle strutture assistenziali in Italia e le IME, SESSAD, ITEP.	novembre
Unité 3: La langue française et la littérature Introduction <ul style="list-style-type: none">• D. Pennac : Biografie et sa production.• "Comme un roman" (Extrait)	dicembre
Unité 4: La langue française et le cinéma Film "Welcome" (estratto dal film in lingua francese) Visione totale in italiano <ul style="list-style-type: none">• Synopsis et détails• Analyse des sequenze du film• La manche à la nage DOSSIER IMMIGRATION . <ul style="list-style-type: none">• Naufrage à Lampedusa: au moins 130 morts, journée de deuil en Italie .• Le bateau a pris feu et collie• Une «honte» pour le Pape François• Immigration: nouveau drame en Méditerranée• L'immigration clandestine, un problème européen	dicembre/gennaio

<ul style="list-style-type: none">• Unité 5 la République française• Les Symboles de la France:• Portrait politique, les gauches, les droites, le centre.• Les principes de la République: les pouvoirs (materiale fotocopiato)	febbraio
<ul style="list-style-type: none">• Unité 6 La presse en France:• Le Monde, Le Figaro, Libération (analyse de la présentation des sites officiels internet)• Individuation de la structure de la Une.• Le phénomène social du "métissage" : interview au sociologue J. Audinet (Article tiré du journal "Phosphore")	febbraio/marzo
Unité 7:La langue française et les droits humains Le droit à la santé <ul style="list-style-type: none">• Médecins sans frontières (MSF)• «Ebola en Mrique de l'Ouest: l'epidemie s'etend et requiert une mobilisation exceptionnelle au niveau regional» Bruxelles, 23 juin 2014• repérage des informations dans le site officiel de MSF: fondation, histoire, prix nobel, couverture universelle, les maladies.	marzo
Unité 8: Educateur de jeunes enfants: fiche technique. <ul style="list-style-type: none">• Compétences et lieux de travail .• Offres d'emploi• Recherche et analyse des offre d'emploi dans le site: www.indeed.fr• Le Curriculum vitae (aide mémoire)• Modele de lettre de motivation (aide mémoire)• Redaction d'une lettre de motivation	aprile/maggio

METODOLOGIE

Il metodo adottato è stato quello comunicativo basato su un approccio attivo.

Prima di ogni attività sono stati illustrati alla classe gli obiettivi ed il percorso didattico, al fine di stimolare il coinvolgimento degli allievi nella programmazione e nello studio. Si sono privilegiate le modalità di predizione del contenuto, la lettura del testo, l'identificazione dei termini/concetti chiave e l'uso di varie strategie per approdare alla sintesi di quanto esaminato. Dal punto di vista dell'uso della lingua orale sono state impiegate le simulazioni e le domande referenziali ed inferenziali, privilegiando l'efficacia del messaggio a scapito, alle volte, della correttezza linguistica. Sono inoltre state utilizzate la lezione frontale dialogica e la discussione guidata.

Ogni attività è stata rivisitata tramite varie tipologie di esercizi . Sono state utilizzate modalità di lavoro flessibili quali il lavoro a coppie, a piccoli gruppi ed individuale.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione, "Pour bien faire" di L. Potì ed.hoepli.

è stato integrato con appunti forniti dall'insegnante, fotocopie tratte da libri, riviste e fonti tratte da siti internet e con sussidi audio-visivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In linea con la programmazione dipartimentale sono state somministrate prove orali e scritte.

Le prove orali, due per quadrimestre, sono state volte a verificare la capacità di analisi e sintesi. Si è cercato, per quanto possibile, di mettere gli alunni nelle migliori condizioni di apprendere ad esporre in francese gli argomenti, scegliendo di tollerare l'errore occasionale di lingua, per favorire la fluidità espressiva e la capacità di elaborare un discorso pertinente ed organico. Nella valutazione si sono, comunque, tenuti in considerazione parametri quali pronuncia, adeguatezza comunicativa, correttezza grammaticale e lessicale, ricchezza espressiva, organizzazione, pertinenza e originalità del contenuto.

Le prove scritte, due nel primo quadrimestre e tre nel secondo, sono state incentrate su analisi testuali e, soprattutto, su trattazioni sintetiche di argomenti, esercizi e test a risposte aperte, al fine di far acquisire agli allievi le competenze espressamente richieste dal programma ministeriale. Nella valutazione dello scritto si è tenuto conto degli stessi parametri dell'orale, sostituendo alla pronuncia il rispetto delle convenzioni della lingua scritta.

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie approvate dal Dipartimento di lingue.

Date di esecuzione delle prove scritte:

1^verifica scritta 15/11/2014

2^verifica scritta 16/12/2014

3^verifica scritta 17/03/2015

4^verifica scritta 28/04/2015

5^verifica scritta 23/05/2015(da effettuarsi)

Adria 15. 05 2015

L'insegnante
Loretta Previato

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
PROF.SSA TRACCO LUISA**

MATERIA: Lingua e Civiltà Straniera - Tedesco

Il gruppo di Tedesco della classe VB è formato da cinque alunne, che quest'anno hanno frequentato le lezioni assieme al gruppo di VA – indirizzo commerciale. Questi due gruppi facevano parte di una classe unica in prima e seconda e sono poi stati divisi in terza e quarta per essere nuovamente accorpati in quinta. Nel corso del quinquennio, inoltre, si sono alternati vari insegnanti di Tedesco, per cui è venuta a mancare la continuità didattica. Nonostante questo, le alunne si sono dimostrate motivate ed interessate alla materia. Hanno partecipato in modo attivo e propositivo alle lezioni. L'impegno nello studio domestico è stato generalmente buono. Il profitto medio raggiunto è più che sufficiente. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Lessico e strutture morfosintattiche che caratterizzano le comunicazioni di carattere personale.
- Argomenti di carattere culturale e/o professionale affrontati nel corso dell'anno scolastico.

ABILITA'

5. Comprendere brevi testi in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
6. Produrre brevi testi scritti e orali coerenti e coesi.
7. Cogliere qualche collegamento interdisciplinare.
8. Esprimere semplici valutazioni.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua Tedesca per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti professionali, al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Poiché la classe è stata accorpata nelle ore di Tedesco alla VA, il programma specifico dell'indirizzo socio-sanitario è stato ridotto per dare spazio ad argomenti di civiltà comuni alle due classi.

Le pagine indicate si riferiscono al libro di testo in adozione *Perspektiven*, Loescher. Tutti gli altri moduli sono stati trattati utilizzando fotocopie da altri testi e siti internet.

	Tempi di realizzazione (periodo/ore)
--	---

Modul 1: Am Rand der Gesellschaft 1. Soziale Probleme in Deutschland: Straßenkinder, Bettler, Obdachlose (pagg. 20-22) 2. Straßenkünstler (pag. 22) 3. Soziale Integration von Behinderten (pag. 23)	Settembre - Novembre
Modul 2: Die Menschenrechte • Die Geschichte der Menschenrechte • Die Menschenrechte	Novembre
Modul 3: Die Judenverfolgung • Die Diktatur des Nationalsozialismus • Die Nürnberger Rassengesetze • Die Judenverfolgung (pag. 171) • Nelly Sachs: <i>Chor der Geretteten</i> (pagg. 60-61) • Anne Frank	Novembre - Gennaio
Modul 4: Die Werbung • Die Werbung (pag. 82) • Denglisch • Tag der Deutschen Sprache	Gennaio
Modul 5: Die Nachkriegszeit • Die Nachkriegszeit • Das Deutsche Wunder (pagg. 74-75) • Die Berliner Mauer • Flucht aus der DDR • Das Leben in der DDR • Visione film <i>Good bye Lenin</i>	Febbraio – Marzo
Modul 6: Deutschland und Europa • Drei Bundesrepubliken und eine konstitutionelle Monarchie • Bundesrepublik Deutschland • Die Geschichte der EU • Symbole und Institutionen der EU	Aprile - Maggio

METODOLOGIE

L'approccio metodologico usato è stato di tipo comunicativo, con uso prevalente del metodo induttivo. La lezione frontale è stata spesso alternata a quella di tipo interattivo. Gli argomenti dei moduli sono stati introdotti dall'insegnante, che ha scritto alla lavagna parole chiave ed ha posto domande atte ad attivare le conoscenze pregresse degli alunni. Successivamente si è passato alla lettura di testi rispettando le seguenti fasi: lettura del titolo e formulazione di ipotesi sul suo contenuto; lettura del testo, comprensione e acquisizione degli elementi referenziali tramite la compilazione di apposite griglie di lettura, riflessione sul contenuto profondo e sul lessico e lo stile utilizzati. Infine, gli alunni sono stati aiutati nella stesura del riassunto e nella sua verbalizzazione. A volte sono stati proposti degli approfondimenti in internet che gli alunni hanno fatto a coppie e poi presentato al gruppo (VA e VB).

MATERIALI DIDATTICI

- Il libro di testo in adozione: G. Montali, D. Mandelli, N. C. Linzi, *Perspektiven*, Loescher ed il relativo Libro LIM.
- Materiali tratti da altri libri di testo:
 - Hossner, Hunziker, *Was ist los?*, Zanichelli, pagg. 138-139, 141
 - Montali, Mandelli, C. Linzi, *Fundgrube*, pagg. 32-33, 40-41
 - Scarioni, Alberti, Scherfingher, *Im Bilde*, Europass, pag. 133-134
- Siti internet

- Film
- Dizionari
- Materiale autentico.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte

Le verifiche scritte sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre.

Per quanto riguarda la tipologia sono state assegnate delle comprensioni testuali e/o domande aperte come nella tipologia B della prova d'esame. Per la valutazione ci si è serviti delle griglie elaborate dal dipartimento di lingue.

Verifiche orali:

Sono state svolte 4 verifiche orali nel corso dell'anno scolastico, due per ogni periodo.

In ogni interrogazione gli alunni hanno esposto un argomento a piacere fra quelli studiati in classe ed hanno poi risposto alle domande del docente sugli altri temi trattati. Per la valutazione si è tenuto conto dell'organizzazione e della conoscenza dei contenuti, dell'appropriatezza e della varietà del lessico, della correttezza morfosintattica, della pronuncia, ma anche della capacità di rielaborazione e di interazione.

L'insegnante

Prof.ssa Fabozzi Amalia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In ordine al conseguimento degli obiettivi cognitivi previsti dalla Programmazione-Educativo-Didattica Disciplinare a conclusione del percorso educativo didattico è possibile affermare che essi sono stati raggiunti da tutte le alunne della classe.

Le attività proposte alle studentesse hanno consentito loro l'acquisizione delle seguenti conoscenze disciplinari: **LE AUTONOMIE TERRITORIALI:** Il Sistema delle Autonomie Locali, Il Testo Unico degli Enti Locali, Il Federalismo Cooperativo, L'Organizzazione regionale, L'Autonomia Legislativa della Regione, Le funzioni della Regione, Gli ambiti di Autonomia delle Regioni, Il Comune, La Provincia e le Città Metropolitane, Il Sistema dei Controlli, Le Reti Sociali, L'Integrazione Socio-Sanitaria, Tipologie di Integrazione, L'Integrazione Socio-Sanitaria: l'evoluzione normativa, La Legge 328/2000. **LA QUALITÀ:** Il Concetto di Qualità, La Gestione della Qualità, Il Servizio Sanitario Nazionale, I Livelli Essenziali di Assistenza, La Qualità nei Servizi Sanitari. **L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA:** L'Imprenditore, L'Imprenditore Agricolo, L'Agriturismo, L'Imprenditore Commerciale, I Collaboratori dell'Imprenditore Commerciale, Il Piccolo Imprenditore, L'Azienda, I Segni Distintivi dell'Azienda. **LE SOCIETÀ LUCRATIVE:** Definizione di Società. Le Società di Persone: la Società Semplice, La Società in Nome Collettivo, la Società in Accomandita Semplice. Le Società di Capitali: la Società per Azioni, La Società a Responsabilità Limitata. **ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI:** Il Servizio Sanitario Nazionale, Il Minore nella Legislazione Italiana, I Diversamente Abili, I Servizi agli Anziani, Gli Immigrati e la loro Integrazione.

COMPETENZE

Le alunne dimostrano di saper gestire le conoscenze utilizzando le seguenti competenze: saper organizzare e rielaborare gli argomenti di studio attraverso scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle; saper utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina.

ABILITÀ

Le studentesse dimostrano di possedere le seguenti abilità: saper comprendere, analizzare, distinguere, confrontare le conoscenze relative agli argomenti oggetto di studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

Moduli	Unità Didattiche	Periodo/ore
Le Autonomie Territoriali	Il Sistema delle Autonomie Locali Il Testo Unico degli Enti Locali Il Federalismo Cooperativo L'Organizzazione regionale L'Autonomia Legislativa della Regione Le funzioni della Regione Gli ambiti di Autonomia delle Regioni Il Comune La Provincia e le Città Metropolitane Il Sistema dei Controlli Le Reti Sociali L'Integrazione Socio- Sanitaria Tipologie di Integrazione L'Integrazione Socio-Sanitaria: l'evoluzione normativa La Legge 328/2000	Ore totali
La Qualità	Il Concetto di Qualità La Gestione della Qualità Il Servizio Sanitario Nazionale I Livelli Essenziali di Assistenza La Qualità nei Servizi Sanitari	Ore totali
L'Imprenditore e l'Azienda	L'Imprenditore L'Imprenditore Agricolo L'Agriturismo L'Imprenditore Commerciale I Collaboratori dell'Imprenditore Commerciale Il Piccolo Imprenditore L'Azienda I Segni Distintivi dell'Azienda	Ore totali
Le Società Lucrative	Definizione di Società Le Società di Persone: la Società Semplice, La Società in Nome Collettivo, la Società in Accomandita Semplice Le Società di Capitali: la Società per Azioni, la Società a Responsabilità Limitata	Ore totali
Argomenti Pluridisciplinari	Il Servizio Sanitario Nazionale Il Minore nella Legislazione Italiana I Diversamente Abili I Servizi agli Anziani Gli Immigrati e la loro Integrazione	Ore totali

METODOLOGIE

Tra le varie metodologie adottate è stata privilegiata quella della lezione interattiva. Si è cercato, infatti, di affiancare al metodo tradizionale della lezione frontale per fornire alle alunne un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare ad una maggiore partecipazione le studentesse, specialmente quelle meno motivate, nella consapevolezza che le discipline giuridiche ed economiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. In tale prospettiva il primo passo compiuto è stato quello di stimolare nelle alunne, l'interesse per gli argomenti di studio attraverso il loro coinvolgimento. La lettura e lo studio del libro di testo e di altro materiale stampato o fotocopiato sono stati intesi come attività fondamentali per migliorare l'efficacia del metodo di lavoro. Anche l'uso e la costruzione di scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle, si è rivelata un'utile strategia per rafforzare nelle studentesse, la capacità di stabilire relazioni tra i concetti e di sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite. Inoltre, sono state proposte alla classe attività di gruppo e di lavoro a coppie di aiuto che hanno rappresentato un'importante occasione per favorire lo "stare bene insieme" e per sviluppare la capacità di instaurare rapporti interpersonali di collaborazione costruttiva.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo adottato "L'Operatore Socio-Sanitario", E. Malinverni, B.Tornari, Casa Editrice Scuola e Azienda e materiale fornito dalla docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione dei livelli di preparazione raggiunti dalle alunne, cioè la padronanza delle conoscenze e il grado di capacità e di competenza nella loro gestione, è stata effettuata utilizzando le seguenti modalità di verifica:

- Prove orali: domande rivolte alla classe, colloqui informali, ripetizioni orali e interrogazioni per valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di esprimersi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- Prove scritte a carattere soggettivo: rielaborazioni di argomenti di studio attraverso, scalette e sintesi, verifiche scritte programmate mediante domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta, per verificare la capacità di organizzare e rielaborare i contenuti appresi.

15 Maggio 2015

La docente

AMALIA

FABOZZI

Anno Scolastico 2014/2015

CLASSE:VB S.S.S.

Docente: Berlinghieri Maria

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA E LEGISLAZIONE SOCIALE

Ore settimanali: 2

ABILITA':

Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.

Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale

Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.

Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.

Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro.

Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza circa il sistema economico e i suoi settori, le organizzazioni del "settore non profit", il sistema di sicurezza sociale, le assicurazioni sociali obbligatorie il rapporto del lavoro dipendente. Conosce ad un livello mediamente discreto i contenuti delle unità didattiche presentate. La buona capacità attentiva, le presenze regolari e il continuo impegno hanno permesso un'acquisizione ragionata e approfondita dei contenuti trattati.

- Concetto e principali teorie di economia sociale
- Reddittività e solidarietà nell'economia sociale
- Imprese nell'economia sociale
- Documenti europei sull'economia sociale.
- Sistema previdenziale e assistenziale
- Rapporto di lavoro dipendente.
- Amministrazione del personale.

COMPETENZE:

1) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- 2) Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- 3) Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- 4) Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro.
- 5) Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi.
- 6) Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- 7) Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento.

CONTENUTI DISCIPLINARI :

Modulo 1 – L'economia sociale

Unità 1 – Il sistema economico e i suoi settori

1. Il sistema economico e la sua incessante evoluzione
2. I tre settori del sistema economico
3. Il "settore pubblico" del sistema economico
4. Il "settore for profit" del sistema economico
5. il "settore non profit" del sistema economico

Unità 2 – Le organizzazioni del "settore non profit"

1. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
2. Le cooperative sociali
3. Gli enti caritativi e le "social card"
4. Le cooperative di credito

Unità 3 Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

1. Il sistema economico globalizzato
2. Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale
3. L'economia sociale e responsabile

Modulo 2 – Il sistema previdenziale e assistenziale

Unità 1 – Il sistema di sicurezza sociale

1. Il welfare State
2. Gli interventi pubblici di protezione civile
3. La protezione sociale in Italia

Unità 2 – Le assicurazioni sociali obbligatorie

1. Il sistema di previdenza sociale

2. I rapporti con l'INPS
3. I rapporti con l'INAIL
4. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

Unità 3 – I tre pilastri del sistema previdenziale

1. Il concetto di "previdenza"
2. La previdenza pubblica
3. La previdenza integrativa

Modulo 3 – La gestione delle risorse umane

Unità 1 – Il rapporto di lavoro dipendente

1. Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
2. I diritti dei lavoratori subordinati
3. Il sistema contrattuale
4. Le forme principali di lavoro dipendente
5. Il contratto di apprendistato
6. I piani e le fonti di reclutamento del personale
7. La selezione degli aspiranti
8. La nascita del rapporto di lavoro
9. L' inserimento dei nuovi assunti
10. La formazione e l'addestramento del personale

Unità 2 – L'amministrazione del personale

1. La contabilità del personale
2. I libri obbligatori per il datore di lavoro
3. Gli elementi della retribuzione
4. L'assegno per il nucleo familiare
5. Il calcolo delle ritenute sociali
6. Il calcolo delle ritenute fiscali
7. La liquidazione delle retribuzioni

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione interattiva, dialogo, ricerche individuali e di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI:

Testo in adozione: Astolfi e Venini – Nuovo Tecnica Amministrativa e economia sociale.

Fotocopie e appunti forniti dall'insegnante;

Strumenti didattici:

- Libro di testo;
- Quaderno;
- Appunti fornite dall'insegnante.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

verifiche orali, elaborati scritti, questionari.

Sono state effettuate verifiche scritte, orali e simulazioni di terza prova.

VALUTAZIONE

- La valutazione è avvenuta in base alle verifiche effettuate e ha riguardato: conoscenze acquisite, uso del linguaggio disciplinare, rielaborazione personale.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le verifiche effettuate.

Adria, 15 Maggio 2015

Docente

Prof.ssa Berlinghieri Maria



Relazione Finale del Docente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Cristoforo Colombo"
Via San Francesco, 33 -
45011 Adria (Ro)

Anno Scolastico: **2014/2015**

Classe: **V** Sezione: **B**

Docente: **Andreotti Sergio**

Materia: **MATEMATICA**

1- BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE FINALE

Riferimento "Programmazione Educativa Didattica" di Ottobre 2014.

La classe, nel complesso, non ha dimostrato autonomia nell'affrontare le tematiche trattate e le esercitazioni pratiche venivano svolte eseguendo mnemonicamente gli schemi proposti.

Lo studio in genere è stato carente e non approfondito e molte lacune sono rimaste.

Solo poche ragazze hanno dimostrato attenzione costante alle spiegazioni con richiesta di chiarimenti e precisazioni a volte puntualizzando quanto spiegato. Alcune non presentava attenzione agli argomenti spiegati in classe.

Le difficoltà riscontrate sono fonti di un limitato impegno in classe e di un ridotto studio a casa, ma derivano soprattutto da una scarsa preparazione di base. Le alunne non erano dotate di un approccio matematico e spesso non hanno dimostrato il desiderio di accrescere il proprio sapere.

Non erano abituate al rigore metodologico, non presentavano predisposizioni all'apertura mentale, a superare le difficoltà, ad affrontare nuovi concetti e gli aspetti che presentano variabilità di volta in volta.

Quasi tutte le ragazze non avevano dimestichezza con le tematiche previste negli anni precedenti (ad esempio le equazioni di secondo grado, le scomposizioni di polinomi e le disequazioni).

Per un lungo periodo della parte iniziale dell'anno ci siamo dedicati alle disequazioni, perché dimostravano poca competenza ed era necessario rinforzarle.

I compiti affidati per casa raramente venivano svolti e saltuari sono stati i chiarimenti richiesti.

Le spiegazioni teoriche sono state ridotte al minimo necessario perché quasi raramente dedicavano impegno nello studio a casa e difficilmente riuscivano ad esporre alla lavagna un argomento dal punto di vista generale (inizio/problema-svolgimento-conclusione).

Si è dovuto ripiegare ad una spiegazione esplicitiva fornendo l'immediato esempio ed esercizio a discapito della parte teorica.

L'approccio pratico è stato l'elemento di svolta nella didattica ottenendo il coinvolgimento generale, vedendo che alla fine di un esercizio si ottiene un risultato quantificabile hanno così dedicato volontà e si sono applicate.

Il recupero è stato svolto come previsto e si è ottenuto il desiderio di imparare da parte di chi era più debole, mentre i talenti posseduti dalle ragazze più dotate non sono stati investiti ottenendo un debole miglioramento del loro bagaglio personale.

Il programma ha subito rallentamenti anche per aspetti pratici, tra i quali:

- i) Le lezioni sono iniziate solo a metà ottobre (circa un mese dopo del calendario di avvio a.s.);
- ii) Delle tre ore settimanali a disposizione, solo il tempo del lunedì (nella seconda ora) è stato sempre ben speso, mentre nelle quinte ore del mercoledì e venerdì si riusciva ed espletare nei casi migliori solo quaranta minuti di lezione, nel rimanente tempo la stanchezza delle ragazze ha sempre ostacolato sia spiegazioni che esercizi.
- iii) I periodi migliori per lo studio sono fino a metà aprile, in seguito è naturale il calo di attenzione ed inizia la dedizione agli esami di maturità, questi sono risultati ridotti e frammentati dalle molte gite, assemblee, uscite varie, vacanze di carnevale ecc.

2- OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Considerando le macroaree della didattica intrapresa si stila:

- Competenza nelle disequazioni;
- Comprensione nei limiti;
- Superficialità nelle funzioni.

3- INDICATORI:

INDICATORI COMPORTAMENTALI (LIVELLI MEDI DELLA CLASSE in scala 3÷10)

Interesse personale: 5

Attenzione in classe: 6

Partecipazione al lavoro (pratico/esercizi): 8

Studio a casa: 4

Apprendimento: 6

Dialogo in classe: 8

INDICATORI DELLE CONOSCENZE

Rif. Ai CONTENUTI (programma):

Disequazioni: 9

Funzioni: 8

Limiti: 8

Derivate e studi di funzione: da verificare.

INDICATORI DELLE CAPACITA' (ABILITA')

Disequazioni: 8

Funzioni: 7

Limiti: 8

Derivate e studi di funzione: da verificare.

INDICATORI GENERALI O DELLE COMPETENZE

Livello medio globale finale raggiunto: 7

4- METODOLOGIA (METODO DI LAVORO)

Lezione frontale con spiegazione alla lavagna.

Materiale tratto dal libro di testo in dotazione e da altri testi per semplificare la parte teorica e trasferire i concetti direttamente alla parte pratica con appunti ed esercizi dello scrivente.

Ad ogni concetto teorico è seguito l'esempio pratico didattico e poi l'esercizio completo.

Si è preferito un linguaggio semplice e comprensibile, ripetendo più volte i concetti fornendo interpretazioni diverse per ottenere la miglior comprensione.

5- TEMPI

mese	Ore di lezione	
Ottobre 2014	9	
Novembre 2014	9	
Dicembre 2014	9	
Gennaio 2015	11	Di cui per pausa didattica 4 ore
Febbraio 2015	9	
Marzo 2015	9	
Aprile 2015	8.5	
Maggio 2015	---	
Giugno 2015	---	

6- STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Si è utilizzato principalmente il libro di testo: Ghisetti&Corvi coadiuvato da appunti, esempi ed esercizi ricavati dal libro Zanichelli.

7- CONTENUTI (PROGRAMMA SVOLTO)

Le unità riportate sono le medesime indicate nel libro.

(Dal 14 Ottobre 2014 al 9 Gennaio 2015)

Ripasso:

Equazione della retta;

Risoluzione equazioni di secondo grado;

Scomposizione di polinomi con Ruffini.

Unità 1 Modulo 1 Disequazioni:

Disequazioni di primo e secondo grado (il dominio);

Disequazioni con prodotti (studio del segno);

Disequazioni fratte (studio del segno);

Sistemi di disequazioni;

Disequazioni di grado superiore al secondo scomposizione con Ruffini, e con incognita ausiliaria.

Modulo 2

Disequazioni con valore assoluto;

Disequazioni irrazionali.

Funzione esponenziale;

Equazioni esponenziali;

Disequazioni esponenziali;

Disequazioni logaritmiche.

(Dal 12 Gennaio al 4 Febbraio 2015)

Unità 3 Funzioni e diagrammi

Definizioni, dominio, immagine e controimmagine;

Funzioni reali a variabile reale;

Studio del segno;

Grafico di funzioni da $y=f(x)$ a $y=|f(x)|$;

Funzioni biunivoche e inverse;

Funzioni pari e dispari;

Intersezioni con gli assi.

(Dal 9 Febbraio 2015 al 29 Aprile 2015)

Unità 5 Limiti

Definizioni ed esempi di intorni;

Definizione di limite finito per x che tende a un valore finito;

Limite dx e sx per x che tende a un valore finito;

Limite finito per x che tende a un valore infinito;

Limite infinito per x che tende a un valore finito;

Limite infinito per x che tende all'infinito;

Asintoti orizzontali e verticali;

Verifica di limiti dati.

Unità 6 Operazioni e calcolo di limiti

Operazioni con i limiti di funzioni continue e:

Limite della somma;

Limite del prodotto;

Limite del quoziente;

Le forme indeterminate nei casi somme/differenze, prodotti e frazioni;

Continuità delle funzioni razionali intere;
Limite e continuità della radice di una funzione;
Limite delle funzioni razionali intere;
Limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito;
Limite delle funzioni razionali fratte per x che tende all'infinito.
Risoluzione delle forme indeterminate.

Inoltre:

Esempi di discontinuità delle funzioni: di prima specie, di seconda e di terza specie (cenni).

A seguire, si intende intraprendere la successiva programmazione (riducendo la teoria al minimo, vista soprattutto con l'ausilio di esempi pratici):

Unità 8 Le Derivate

Definizioni e Significato geometrico;
Derivate fondamentali di funzioni costanti, polinomiali, esponenziali, logaritmiche;
Teoremi sul calcolo delle derivate (utilizzo in esempi pratici);
Derivate di somma, prodotto e quoziente di funzioni (utilizzo in esempi pratici).

Per l'ultima (seguinte) unità didattica, visto il limitato tempo che rimane a disposizione è intenzione indicare i metodi di analisi e rappresentazione delle funzioni con semplici esempi e schemi risolutivi senza entrare nei dettagli. Si prevede di affrontare questa fase di studio con l'aiuto di esercitazioni pratiche in aula informatica.

Unità 9 Studio di funzione e ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Determinazioni di massimi e minimi relativi per funzioni razionali intere e fratte con studio della derivata prima (cenni).
Concavità e flessi (cenni);
Asintoto: orizzontale, verticale e obliquo (cenni);
Studio del grafico di una funzione (schema per lo studio).

8- ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Nella parte terminale dell'anno, indicativamente da metà maggio, è intenzione esercitarsi in aula informatica utilizzando il programma GeoGebra per lo studio di funzioni e il programma Excel per il calcolo di limiti e funzioni a partire da valori dati.

9- VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche formative con esercizi svolti in classe (assieme) per saggiare il livello di preparazione raggiunta oltre che migliorare la comprensione e sommative (compiti svolti da ogni singolo).
Interrogazioni orali alla lavagna e oral-scritto.

Verifiche/Compiti scritto:

Primo periodo:

- 3 Novembre 2014;
- 15 Dicembre 2014

Secondo periodo:

- 18 Marzo 2015
- 27 Aprile 2015
- Terza prova scritta prevista per fine Maggio-inizio Giugno

Interrogazioni /verifiche di apprendimento teoriche:

- 2 nel primo quadrimestre;
- 1+1(in corso) nel secondo periodo.

10- RECUPERI

Il giorno 19 gennaio è stata effettuata la prova scritta valida come recupero delle valutazioni insufficienti del primo periodo, su tre ragazze due hanno recuperato.

Nelle ultime due settimane dell'anno scolastico le ragazze che avranno valutazioni non sufficienti potranno recuperare con una prova oral-scritta oppure con una interrogazione orale/pratica.

A disposizione della commissione:

- Le verifiche effettuate durante l'anno scolastico;
- Nel portale informatico Spaggiari sono caricati i testi delle prove ed esercizi.

Adria, 30 Aprile 2015

I Rappresentanti di classe:

L'insegnante:

Anno Scolastico 2014/2015
Prof. Mandruzzato Maria Luisa

CLASSE VB

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Scienze motorie e sportive

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono in modo pressoché completo:

9. gli aspetti fondamentali e le metodiche di allenamento delle capacità motorie.
10. la teoria dei fondamentali individuali e le regole di gioco della pallavolo , del tiro con l'arco e di alcune specialità dell'atletica leggera
11. le procedure per la sicurezza e il primo soccorso, i danni di una scorretta alimentazione e le problematiche legate alla sedentarietà da un punto di vista fisico e sociale.
12. elementi fondamentali dell'anatomia e della funzione dei seguenti apparati: scheletrico-muscolare e cardio- respiratorio .
13. il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale
14. elementi di educazione respiratoria e tecniche di rilassamento
15. gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
16. Gli aspetti fondamentali della ginnastica posturale ,dello yoga del pilates e la stretta relazione che esiste tra postura emozione e salute.

ABILITA

Possesso del "saper fare motorio".

17. Saper eseguire i fondamentali di gioco ed il gioco della pallavolo
18. Saper eseguire in modo tecnicamente corretto il salto in alto, il getto del peso e la corsa veloce (100 metri) con partenza dai blocchi
19. Saper organizzare applicare ed eseguire circuiti con piccoli e grandi attrezzi
20. Saper collaborare e lavorare in gruppo utilizzando il linguaggio del corpo
21. Saper leggere ed interpretare il linguaggio del corpo nelle sue varie componenti.
22. Aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
23. Saper ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive a coppie o i gruppo in modo fluido e personale
24. Saper trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento.
25. Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata al miglioramento di capacità motorie o di tecniche di gioco sportivo
26. Saper svolgere ruoli di organizzazione e gestione di eventi sportivi (Festa sportiva di fine anno)
27. Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività. Saper applicare le procedure del primo soccorso .

COMPETENZE

Le alunne percepiscono consapevolmente il proprio sé corporeo e sanno usare efficacemente i propri canali percettivi. Padroneggiano gli schemi motori e il proprio movimento utilizzando in modo adeguato le capacità condizionali e coordinative adeguandosi al variare delle situazioni

Nel gioco motorio e sportivo rispettano lealmente le regole e collaborano in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo riconoscendo qualità e limiti propri ed altrui per raggiungere uno scopo condiviso. Hanno acquisito consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva per la propria salute e benessere. Sanno adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati sul fair-play

Individuano, comprendono, sperimentano e controllano i messaggi non verbali coerentemente ai messaggi verbali per migliorare l'efficacia delle relazioni personali e in contesti formali e di lavoro.

Conoscono le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione per l'adozione di corretti stili di vita. Sono responsabili nella tutela della sicurezza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE

UNITA' DIDATTICHE	ORE
Attività di resistenza aerobica in ambiente naturale	6
La resistenza : metodi di allenamento, test e benefici psicofisici	6
Pallavolo: fondamentali di gioco e regole di gioco	6
Tiro con l'arco	8
La postura- emozioni- salute	10
Ginnastiche posturali e la respirazione : pilates yoga	4
Tecniche di rilassamento	2
Circuiti per allenare le capacità coordinative e condizionali	4
Educazione al ritmo e alla coordinazione con lo step	4
	Ore
Corso di primo soccorso	2
Atletica leggera: alcune specialità	6
<i>Ore effettivamente svolte dal Docente nell'intero anno scolastico:</i>	58

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati principalmente il metodo globale e il problem solving (metodo induttivo) per aiutare gli alunni a giungere in modo autonomo e consapevole alla conoscenza delle proprie capacità motorie e alla personale soluzione dei problemi.

Sono stati privilegiati i metodi deduttivi il (assegnazione di compiti , misto) per l'apprendimento delle tecniche e tattiche sportive e per le informazioni teoriche.

MATERIALI DIDATTICI

Per l'attività pratica sono state utilizzate tutte le attrezzature disponibili in palestra. Per gli argomenti teorici si è utilizzato il testo in adozione ("A 360°" Scienze motorie e sportive di Focacci Giorgetti Focacci casa ed. Mondadori scuola)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi , si è fatto uso di : percorsi motori, situazioni problema dalle quali emergevano le scelte tattiche , la capacità di lavorare in gruppo ed il consolidamento delle capacità motorie .

Per i contenuti teorici si sono utilizzate verifiche orali e scritte .

Anno Scolastico 2014 – 2015

Prof. Maria Luisa Mandruzzato

Docente: Sacchetto Fabio

RELIGIONE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CONOSCENZE

La classe si è dimostrata sufficientemente interessata alle tematiche affrontate, la partecipazione degli allievi è stata piuttosto bassa e poco costruttiva, l'ascolto disinteressato. Gli allievi hanno manifestato un sufficiente interesse nell'affrontare argomenti più attinenti con l'attualità, dimostrando poca volontà di apprendimento e di confronto. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli allievi è stato appena corretto e la frequenza alle lezioni saltuaria.

ABILITA'

Punto di partenza per l'attività didattica è stata l'esperienza degli alunni, il loro vissuto personale e sociale, che ha permesso loro di avere un approccio concreto e non astratto alle tematiche affrontate, favorendo la capacità di elaborazione personale delle informazioni, di elaborare un proprio punto di vista e di individuare anche quello diverso dal proprio.

COMPETENZE

Il costante lavoro di confronto, ha permesso agli allievi di sviluppare un atteggiamento critico nell'accostarsi alle informazioni e di interiorizzare le stesse per un apprendimento significativo. Infatti l'obiettivo principale che si è voluto raggiungere non ha voluto privilegiare la quantità delle informazioni da dare, ma la capacità di cogliere la complessità dei problemi affrontati e di confrontarsi con l'interpretazione che la dottrina cattolica dà di tali problematiche, permettendo così agli allievi di apprendere i concetti fondamentali della dottrina cattolica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La società multietnica: il problema dell'immigrazione, l'attualità dei valori evangelici dell'accoglienza e della tolleranza; il confronto con l'altro, con il diverso; il confronto con culture diverse dalla tradizione cristiana, in particolare il confronto con l'Islam; la condizione della donna nelle diverse tradizioni religiose.
- La dottrina sociale della Chiesa: il fenomeno della globalizzazione e l'impegno per una più equa distribuzione delle risorse; i giovani e il mondo del lavoro
- Introduzione alla morale sessuale e familiare della dottrina cattolica; riflessione sul sesto comandamento: il rischio attuale della banalizzazione della sessualità; l'amore cristiano: riflessioni su innamoramento, amicizia, affetto e carità; il modello tradizionale di famiglia e i nuovi modelli di famiglia; l'omosessualità secondo la morale cattolica; il fenomeno della prostituzione: cause e conseguenze.

- La coscienza e l'obiezione di coscienza, introduzione alla bioetica: riflessioni sulla fecondazione assistita, le tecniche e le problematiche connesse, la posizione del Magistero Cattolico in merito.
- Il rapporto tra scienza e fede, tra scetticismo e dogmatismo.
- I comportamenti a rischio dei giovani: l'uso e abuso di droghe, alcol; comportamenti irresponsabili e violenti. Il vizio del gioco d'azzardo e i rischi connessi.
- L'uomo tra anima e corpo: la formazione dell'identità; gli ingredienti per una vita ricca di "senso"
- Vizi e virtù della società contemporanea e loro ricaduta sul vissuto degli adolescenti.
- Giustizia umana e giustizia divina; il significato cristiano del perdono.

METODOLOGIA

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing" e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del problem solving., ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti.

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista epistemologico il "principio di correlazione", come proposto dall'intesa tra lo Stato Italiano e la CEI, il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati : libri, riviste, schede, articoli di giornale, documentari e film sulle tematiche affrontate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, i criteri per la valutazione sono stati i seguenti : livello di attenzione, partecipazione alle lezioni, disponibilità al confronto e al dialogo sui temi trattati, capacità di rielaborazione e di espressione dei contenuti, padronanza degli argomenti appresi, schede rielaborative.

RELAZIONE SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI:

La vecchiaia

"NUCLEO" DISCIPLINARE:

Alzheimer disease; Malattie degenerative senili, Psicologia della vecchiaia; la senilità come condizione dell'anima in Svevo e l'odiosa vecchiaia di Ungaretti; la previdenza e l'assistenza agli anziani con la legge quadro 328/2000. La vecchiaia è stato un nucleo tematico particolarmente affrontato, anche dal punto di vista pratico grazie alle iniziative intraprese in collaborazione con la locale Casa di riposo e quindi si è realizzato un percorso attraverso i vari argomenti affrontati nelle diverse discipline.

MATERIALE:

Inglese, Igiene e cultura medico sanitaria, Italiano, Psicologia, Tecnica amministrativa, Diritto.

CONOSCENZE:

Buone conoscenze delle malattie degenerative senili, anche in lingua inglese, degli aspetti psicologici e letterari della condizione della vecchiaia e degli strumenti d'intervento messi in campo dallo stato.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti legati alla condizione della vecchiaia e ad inserirli in un panorama comune e un'organica visione d'insieme.

COMPETENZE:

Partendo dalle conoscenze acquisite la classe si è dimostrata in grado di affrontare incontri altamente specialistici e muoversi con una certa disinvoltura nell'esperienze pratiche legate ad eventi o stages.

METODOLOGIE:

Si è fatto uso della lezione frontale stimolo alla partecipazione attiva attraverso incontri, letture ed attività pratiche.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi dei libri di testo, letture di saggi e appunti dei docenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei docenti

RELAZIONE SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Immigrazione/Emigrazione

“NUCLEO” DISCIPLINARE:

L'emigrazione in Italia agli inizi del '900, Immigration in New world, stato di salute degli immigrati, la loro integrazione dal punto di vista giuridico e la loro psicologia. Per il forte richiamo alla drammatica attualità si è voluto analizzare il problema da diversi punti di vista (scusa per altro dimenticare il nostro passato) come stimolavano le discipline coinvolte, per giungere ad una visione unitaria.

MATERIALE:

Storia, Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto, Psicologia.

CONOSCENZE:

Conoscenze del problema dal punto di vista storico, linguistico, sanitario, giuridico, psicologico.

ABILITA':

La classe riesce ad istituire un rapporto fra i diversi ambiti del problema, arrivando ad offrire una visione unitaria.

COMPETENZE:

La classe è in grado di cogliere le differenze del nostro Paese da luogo d'emigrazione a luogo di immigrazione, è in grado, dalle informazioni didattiche e non, di farsi un'idea compiuta del problema sulle sue cause e i possibili rimedi.

METODOLOGIE:

E' stato fatto uso della lezione frontale con sollecitazione alla partecipazione attiva, attraverso anche discussioni guidate e letture di testi e articoli di giornali.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, saggi specialistici, quotidiani e appunti formati dai docenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei docenti.

RELAZIONE SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

La diversità

“NUCLEO” DISCIPLINARE:

Gender discrimination, il Decadentismo ed Oscar Wilde, l'omosessualità, la diversità dal punto di vista psichiatrico; le cooperative sociali. Si è deciso di legare in unico percorso questi argomenti per fornire una visione d'insieme dal momento che un operatore socio-sanitario deve affrontare spesso queste problematiche.

Materiale: Inglese, Italiano, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia e Tecnica Amministrativa

CONOSCENZE:

Discrete conoscenze della discriminazione di genere, motivo di vanto e difficoltà affrontate per autori del Decadentismo; L'omosessualità dal punto di vista medico-sanitario, i problemi legati a disturbi psichiatrici. Le cooperative sociali dal punto di vista amministrativo e aziendale.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere i diversi aspetti del problema, analizzare testi letterari sapendoli collegare al contesto storico-politico.

COMPETENZE:

La classe riesce a collegare fenomeni storici e culturali per cui la diversità di genere ha prodotto una forte discriminazione e a rielaborarli in un'organica visione d'insieme.

METODOLOGIE:

Si è fatto uso della lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche atte a sviluppare la partecipazione attiva, anche attraverso discussioni guidate e letture di testi.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo e appunti forniti dai docenti nonché materiale scaricato da internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei docenti.

RELAZIONE SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI
L'olocausto

NUCLEO DISCIPLINARE:

The holocaust in lingua inglese, il Nazismo: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale; l'esperienza di Primo Levi e le sperimentazioni bio-genetiche nei lager.

Si è voluto legare questi argomenti, visto che la scuola ha dedicato particolare risonanza al giorno delle Memorie, dedicandovi anche un'assemblea d'Istituto.

MATERIALE:

Inglese, Storia, Italiano, Igiene e cultura medico-sanitaria.

CONOSCENZE:

Discreta conoscenza dell'argomento in lingua inglese, dal punto di vista storico e medico-scientifico.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti riuscendo ad individuarli, e coglierne le motivazioni e le conseguenze anche dalla lettura di brani letterari o della visione di film.

COMPETENZE

La classe riesce ad analizzare un brano letterario, se opportunamente guidata, a realizzare la critica di un film e collegare in modo coerente le varie discipline coinvolte.

METODOLOGIE:

E' stato fatto uso della lezione frontale, visione di film e materiale audiovisivo vario, è stata favorita la discussione e la partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi dei libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale scaricato da Internet e filmati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state realizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei Docenti

RELAZIONE SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI
La disabilità

NUCLEO DISCIPLINARE:

Down syndrome in lingua inglese; le malattie genetiche; la psicologia della disabilità; la legge 104/92; il possibile inserimento lavorativo del disabile.

Si è deciso di legare in un unico percorso questi argomenti, che sono stati approfonditi, anche con incontri con esperti, ma sempre in modo settoriale e senza una visione d'insieme.

MATERIALE:

Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia, Diritto e Tecnica amministrativa.

CONOSCENZE:

Discrete conoscenze delle problematiche legate alle malattie genetiche, anche in lingua inglese, le ripercussioni psicologiche e le tutele garantite dallo Stato.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti legati alla disabilità, riuscendo a collegarli fra di loro e a fornire un'esposizione lineare e coerente.

COMPETENZE:

La classe riesce ad analizzare i fenomeni, studiarne le cause e valutare le conseguenze anche nella prospettiva di un intervento specifico in qualità di future operatrici socio-sanitarie.

METODOLOGIE:

È stato fatto uso della lezione frontale, di discussioni e confronti con esperti e favorito la partecipazione attiva e discussioni guidate.

MATERIALI:

Libri di testo e appunti forniti dai docenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei docenti

RELAZIONI SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI
I Diritti Umani

“NUCLEO” DISCIPLINARE:

The Universal Declaration of Human Rights and International Human Rights organizations in lingua inglese; La Nascita dell' O.N.U. e la Costituzione Italiana; Diritto e lavoro in tecnica Amministrativa e l'art. 32 della Costituzione in Diritto. Dal momento che diversi programmi fornivano spunti e sollecitazioni riguardanti le questioni dei diritti umani, si è deciso di legare in un unico percorso questi argomenti, per favorire ai ragazzi una visione d'insieme e materiale da lavoro.

MATERIALE:

Inglese, Storia, Tecnica amministrativa ed Economia Sociale, Diritto e Legislazione socio-sanitaria.

CONOSCENZE:

Conoscenze della dichiarazione universale dei diritti umani e delle preposte organizzazioni, collegate al diritto al lavoro e alla salute, prevista dalle nostre Costituzione.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere discretamente la molteplicità degli aspetti legati all'importanza dei diritti umani, dei documenti e delle organizzazioni che li tutelano.

COMPETENZE:

La classe riesce a valutare criticamente i documenti proposti, a rielaborarli ed esporli sia in lingua inglese che italiani.

METODOLOGIE:

È stato fatto uso della lezione frontale, ricerca del materiale; stimolato il coinvolgimento della classe alla partecipazione attiva con discussioni guidate e letture di testi.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale scaricato da internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei docenti

RELAZIONI SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI
Paura, ansia, fobia

“NUCLEO” DISCIPLINARE:

Pascoli, Complesso d'Edipo e meccanismi di difesa, la paura, l'ansia e la fobia dal punto di vista medico sanitario. Studiando la figura del Pascoli e analizzando le sue ansie, le sue paure ed il complesso d'Edipo come emerge da tanti studi di critici d'indirizzo psicanalitico, ci è parso interessante approfondire questi aspetti dal punto di vista scientifico utilizzando le specifiche materie d'indirizzo di questo corso.

MATERIALE:

Psicologia, Italiano, Igiene e cultura medico-sanitario.

CONOSCENZE:

La classe conosce la figura e l'opera di Giovanni Pascoli, come pure i meccanismi alla base del complesso d'Edipo e le fobie dal punto di vista medico-scientifico.

ABILITA':

La classe possiede gli strumenti adeguati, per eseguire un'analisi di tipo psicoanalitico della figura e delle poesie di Pascoli, inquadrando i problemi psicologici dell'autore nel più generale contesto scientifico.

COMPETENZE:

La classe è in grado di analizzare un testo poetico, facendo confluire in tale esame le conoscenze acquisite nelle materie professionali di questo corso.

METODOLOGIE:

E' stato fatto uso della lezione frontale e di discussioni guidate per favorire la partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, saggi specialistici e appunti forniti dai docenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei docenti

RELAZIONI SU ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI
Violazione dei Diritti Umani

“NUCLEO” DISCIPLINARE:

Racial Discrimination in the U.S.A. or Apartheid System in South Africa or Children's Abuse in lingua *inglese*; la tutela dei minori in *diritto*, l'abuso sui minori in *psicologia* e le dittatura nel periodo fra le due guerre mondiali in *storia*.

MATERIALE:

Inglese, Storia, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Psicologia.

CONOSCENZE:

Discrete conoscenze degli argomenti trattati in lingua inglese, delle leggi che tutelano i diritti dei minori, la casistica degli abusi analizzate dal punto di vista psicologico e infine numerose violazioni dei diritti umani perpetrate dalla dittatura, in particolare fascista e nazista.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere discretamente la molteplicità degli aspetti legati alla violazione dei diritti umani, visto il particolare indirizzo di studio sia dal punto di vista politico, che sociale e psicologico.

COMPETENZE:

La classe sa analizzare criticamente i documenti proposti, collegarli fra di loro ed esprimere una valutazione finale anche in lingua inglese.

METODOLOGIE:

È stato fatto uso della lezione frontale, di materiale audiovisivo, appunti forniti dai docenti finalizzati alla discussione e a stimolare la partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

Firma dei docenti

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Classe:

Candidato:

Valutazione:/15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
ITALIANO**

TIPOLOGIA A: analisi e commenti

Comprensione analitica, interpretazione d'insieme del testo: max 5 punti; sufficienza 3 punti	
Fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo	2
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	3
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato profondo del testo	5
Capacità di contestualizzazione del testo nell'ambito storico-culturale: max punti 3; sufficienza 2 punti	
Fornisce solo informazioni confuse per contestualizzare il testo nell'ambito storico-culturale	1
Fornisce alcune informazioni utili ad indicare la contestualizzazione storico-culturale	2
Contestualizza il testo dando ampie informazioni di carattere storico-culturale	3
Individuazione della natura del testo, anche nelle sue strutture formali: max 3 punti; sufficienza 2 punti	
Individua solo in parte e in modo poco chiaro la natura del testo	1
Sa individuare la natura del testo fornendo alcune indicazioni	2
Individua la natura del testo dando ampie indicazioni	3
Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max 4 punti; sufficienza 3 punti	
Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione del testo	1
L'espressione risulta comprensibile nonostante alcuni errori e un lessico generico	2
Si esprime in modo abbastanza corretto con lessico adeguato per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta fluida ed efficace	4
VALUTAZIONE DELLA PROVA	

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

 **IL PRESIDENTE**

Classe:

Candidato:

Valutazione:/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B, C, D: argomentazioni in vari ambiti secondo modalità saggio breve o articolo di giornale; trattazione storica; trattazione di ordine generale

<i>Pertinenza della traccia e conoscenza dei contenuti: max punti 5; sufficienza 3 punti</i>	
Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo confuso	1
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	2
Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo limitato alle richieste	3
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	4
Conosce in modo approfondito i vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	5
<i>Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max punti 4; sufficienza punti 3</i>	
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione	1
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori (ortografici e/o linguistici) e/o di un lessico generico e/o ripetitivo	2
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto, con lessico per lo più adeguato, per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto e con proprietà linguistica, per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	4
<i>Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i>	
Svolge il discorso in modo frammentario e/o poco coeso e/o contraddittorio e ripetitivo	1
Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente e/o complessivamente coerente	2
Argomenta in modo (abbastanza) articolato, (sostanzialmente) con coesione e coerenza	3
<i>Capacità di rielaborazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i>	
E' in grado di stabilire dei collegamenti, ma in modo confuso e/o semplicistico	1
Riesce ad elaborare quanto espresso in modo semplice	2
Rielabora le conoscenze in modo significativo (fornendo valutazioni personali e/o esprimendo opinioni con spunti di originalità)	3

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

 **IL PRESIDENTE**

Classe:

Candidato:

Valutazione:/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenze	Conosce gli argomenti in modo del tutto insufficiente	1
	Conosce solo parzialmente gli argomenti	2
	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	3
	Conosce gli argomenti in maniera ampia	4
Abilità	Tratta le tematiche in maniera imprecisa con molte difficoltà d'analisi	1
	Tratta le tematiche in maniera approssimativa con qualche difficoltà d'analisi	2
	Tratta le tematiche in modo semplice con lessico tecnico adeguato; sintesi e analisi sono di tipo semplice	3
	Tratta le tematiche in modo chiaro, corretto, sequenziale, usa un linguaggio tecnico rigoroso	4
	Tratta le tematiche con collegamenti in modo autonomo, completo, con buone capacità di analisi e di sintesi	5
Forma e presentazione dell'elaborato	Forma adeguata anche se con alcune scorrettezze, presentazione sostanzialmente accettabile	1
	Prova elaborata in forma chiara e ordinata	2
Competenze	Non sa risolvere i problemi proposti	1
	Risolve i problemi proposti in modo approssimativo	2
	Risolve i problemi proposti adeguatamente	3
	Risolve i problemi proposti in modo originale	4

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Seconda Prova Scritta Psicologia Generale e Applicata

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGI
1) ADERENZA ALLA TRACCIA PROPOSTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpreta e svolge la traccia proposta in modo corretto, completo ed esauriente ➤ Interpreta e svolge la traccia proposta in modo tendenzialmente completo ed esauriente ➤ Interpreta e svolge la traccia proposta in modo incompleto e/o poco esauriente ➤ Interpreta e svolge la traccia proposta in modo parziale e frammentario ➤ Interpreta e svolge la traccia proposta in modo frammentato e gravemente lacunoso 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 5 ➤ 4 ➤ 3 ➤ 2 ➤ 1
2) CONOSCENZA DI REGOLE e PRINCIPI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce i contenuti disciplinari richiesti in modo completo e ampio ➤ Conosce i contenuti disciplinari richiesti in modo tendenzialmente completo e corretto ➤ Conosce i contenuti disciplinari richiesti, anche se in modo parziale e scorretto ➤ Non conosce quasi o per niente i contenuti disciplinari collegati al tema proposto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 4 ➤ 3 ➤ 2 ➤ 1
3) UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa utilizzare il lessico con pertinenza e competenza ➤ Sa utilizzare solo in parte il lessico e/o con alcune imprecisioni ➤ Utilizza poco il lessico specifico e/o non correttamente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 3 ➤ 2 ➤ 3
4) CAPACITA' DI UTILIZZARE E ORGANIZZARE CONTENUTI TEORICI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa utilizzare ed organizzare i contenuti in modo corretto e pertinente ➤ Sa utilizzare ed organizzare i contenuti in modo corretto e pertinente, anche se in modo semplice e/o con qualche lieve difficoltà ➤ Sa utilizzare ed organizzare i contenuti teorici solo parzialmente e/o con difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 3 ➤ 2 ➤ 1
Voto in 15-mi		
Voto in 10-mi		

Candidato:

Valutazione: /15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA A (trattazione sintetica) e B (quesiti a risposta singola)

CONOSCENZA Conoscenza specifica degli argomenti: si valuta il grado di possesso degli argomenti trattati e delle definizioni	Ha una conoscenza del tutto inadeguata dei contenuti	2
	Ha una conoscenza molto approssimativa e incompleta dei contenuti richiesti	3
	Ha una conoscenza accettabile dei contenuti delle discipline	4
	Ha una conoscenza esauriente dei contenuti delle discipline	5
	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti delle discipline	6
ABILITA' NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE E/O NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI Si valuta l'esposizione degli argomenti, l'aderenza e/o pertinenza della risposta alla domanda, la proprietà linguistica, l'utilizzo delle conoscenze e delle tecniche di risoluzione	Dimostra padronanza assolutamente inadeguata dei contenuti	1
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo impreciso e incompleto	2
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo incompleto, ma sostanzialmente corretto	3
	Dimostra padronanza completa dei contenuti o delle tecniche di risoluzione	4
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo completo, organico e significativo	5
COMPETENZE Competenza nell'applicazione delle procedure: si valuta l'individuazione dei concetti chiave, la capacità di sintesi e di rielaborazione	Individua alcuni concetti chiave; sintetizza in modo parziale e/o inadeguato	2
	Individua e sintetizza i concetti chiave in modo coerente, anche se poco approfondito	3
	Possiede adeguate competenze elaborative, logiche e/o di sintesi; indica soluzioni personali corrette ed efficaci	4

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

PROPOSTA PER LA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato..... classe Commissione

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
Conoscenze	8 punti	2	Non conosce alcun contenuto delle discipline
		3	Conosce gli argomenti in modo frammentario
		4	Ha una conoscenza modesta dei contenuti
		5	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline in modo essenziale, con qualche imprecisione
		6	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline
		7	Ha una conoscenza ampia degli argomenti
		8	Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito
Abilità	8 punti	2	Non riesce ad esporre
		3	Esponde in modo stentato e scorretto
		4	Riferisce i contenuti in modo approssimativo
		5	Esponde i contenuti in modo essenziale, con lessico elementare
		6	Esponde i contenuti in modo sostanzialmente chiaro, con un linguaggio sufficientemente preciso
		7	Organizza i contenuti in modo corretto e sequenziale, usando un linguaggio adeguato
		8	Illustra i contenuti in modo autonomo e completo, con linguaggio efficace
Competenze	8 punti	2	È incapace di orientarsi negli argomenti
		3	Non sa risolvere i quesiti in discussione
		4	Risolve solo parzialmente i quesiti proposti
		5	Si orienta negli argomenti e li risolve se opportunamente guidato
		6	Contestualizza i problemi proposti e li risolve con sufficiente autonomia
		7	Rielabora i problemi proposti con buona autonomia
		8	Argomenta e giustifica le scelte operate con autonomia e responsabilità
Discussione degli elaborati	Prima prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Seconda prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Terza prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE

.....

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 20/02/2015
**SIMULAZIONE DI III PROVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE
SOCIO- SANITARIA**

1. Individuare i caratteri che qualificano *l'imprenditore* (max 10 righe).

2. Riconoscere i gruppi di attività in base ai quali un'impresa si definisce *commerciale* (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 20/02/2015

**SIMULAZIONE DI III PROVA DI TECNICA AMMINISTRATIVA E
ECONOMIA SOCIALE**

- 3. Dopo aver definito il concetto di previdenza, soffermarsi brevemente sulla descrizione della previdenza pubblica(max 10 righe).**

- 4. Indicare le sostanziali differenze tra contratto di lavoro a tempo determinato e contratto di lavoro di somministrazione di lavoro (max 10 righe).**

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 20/02/2015
**SIMULAZIONE DI III PROVA DI IGIENE E CULTURA MEDICO
SANITARIA**

5. Esami microbiologici: TORCH (max 10 righe).

6. Epilessia e crisi epilettiche (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 20/02/2015

SIMULAZIONE DI III PROVA DI INGLESE

7. Write about Apartheid in South Africa and its most strenuous opponent Nelson Mandela (max 10 righe).

8. Malala Yousafzai has gained global influence and respect for her fight to get an education. Write about this fundamental right (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 20/02/2015

SIMULAZIONE DI III PROVA DI STORIA

9. Perché il 1941 è definito anno della svolta nella seconda guerra mondiale (max 10 righe).

10. Le due linee intraprese dopo la seconda guerra mondiale per dare un nuovo assetto al mondo (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 26/03/2015
**SIMULAZIONE DI III PROVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE
SOCIO-SANITARIA**

11. Definisci la "Società" (max 10 righe).

12. Descrivi uno dei sei tipi di società previsti dalla legge (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 26/03/2015
**SIMULAZIONE DI III PROVA DI IGIENE E CULTURA MEDICO
SANITARIA**

13. Quali sono le cause del Ritardo Mentale(max 10 righe).

14. Principali malattie da Aberrazione Cromosomica(max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 26/03/2015

SIMULAZIONE DI III PROVA DI INGLESE

- 15. Write about gender discrimination which affect women, making reference to the worst conditions they may suffer in some countries (max 10 righe).**

- 16. What is meant by Anti-Semitism? (max 10 righe).**

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 7/05/2015

SIMULAZIONE DI III PROVA DI STORIA

17. I fatti d'Ungheria (max 10 righe).

18. Le fasi salienti che determinarono la conclusione della guerra fredda (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 26/03/2015

**SIMULAZIONE DI III PROVA DI TECNICA AMMINISTRATIVA E
ECONOMIA SOCIALE**

19. Per la ricerca di nuovo personale occorrente, l'azienda si avvale del reclutamento esterno attraverso le assunzioni, descrivete quali sono le procedure (max 10 righe).

20. Nella politica di gestione del personale delle medie e grandi imprese rientra il miglioramento del cosiddetto "Capitale umano". Trattate come avviene tale procedimento (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 7/05/2015

SIMULAZIONE DI III PROVA DI STORIA

21. I principali problemi economico-sociali dell'Italia uscita dalla seconda guerra mondiale (max 10 righe).

22. La creazione del centro sinistra e le sue principali riforme (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 7/05/2015

**SIMULAZIONE DI III PROVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE
SOCIO-SANITARIA**

23. Che cosa si intende per "Qualità nei Servizi Saniatari" (max 10 righe).

24. Che cosa sono i "Livelli Essenziali di Assistenza"(LEA) (max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 7/05/2015
**SIMULAZIONE DI III PROVA DI TECNICA AMMINISTRATIVA E
ECONOMIA SOCIALE**

25. Descrivete brevemente cosa è la contabilità del personale, di cosa fa parte e in cosa consiste(max 10 righe).

26. La retribuzione percepita dal lavoratore si compone di più elementi. Descrivete brevemente quali sono e in cosa consistono(max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 7/05/2015
**SIMULAZIONE DI III PROVA DI IGIENE E CULTURA MEDICO
SANITARIA**

27. Esistono diverse classificazioni di demenza. Quali sono le più utilizzate?(max 10 righe).

28. Malattie da importazione e adattamento(max 10 righe).

Nome _____ Cognome _____ Classe 5°B s.s Adria, 7/05/2015

SIMULAZIONE DI III PROVA DI INGLESE

29. Write about the violation of children's rights make reference to the most widespread abuses (max 10 righe).

30. Write about the immigration to the New World (max 10 righe).
